

## WALL STREET: in lieve rialzo dopo Bce, proseguono trimestrali

25.01.2018 16:49

MILANO (MF-DJ)--Wall Street continua a trattare in lieve rialzo mentre prosegue a gonfie vele la stagione delle trimestrali.

"I numeri che le aziende stanno pubblicando stanno spingendo gli analisti ad alzare le loro stime e ciò aiuta l'azionario ad avanzare ancora", afferma Mark Luscher strategist di Janney, puntualizzando che "anche la solida crescita economica negli Usa e a livello globale sta sostenendo le Borse".

Il Dow Jones sale dello 0,35% con 3M che avanza dello 2,21% dopo i conti, l'S&P 500 dello 0,07% e il Nasdaq Composite dello 0,06%.

Nel frattempo la Banca centrale europea ha mantenuto i tassi e la guidance invariati. L'Istituto di Francoforte, pur riconoscendo la forza della ripresa, ha ribadito mostrando segnali convincenti e che il recente apprezzamento del cambio resta un rischio al ribasso per l'outlook.

Sul valutario il dollaro sta cercando di stabilizzarsi dopo essere sceso sui minimi da tre anni. Il Segretario del Tesoro degli Stati Uniti, Steven Mnuchin, ha affermato preoccupato "dai livelli del dollaro nel breve periodo". Tali dichiarazioni, fornite in occasione del World Economic Forum di Davos, correggono leggermente il tiro ieri sul fatto che "un biglietto verde più debole è positivo per il commercio", parole che avevano causato un ulteriore deprezzamento della valuta statunitense.

Il funzionario del Governo Usa ha poi sottolineato che le affermazioni di ieri erano "equilibrate e in linea con quanto avevo sostenuto in precedenza". "Non siamo del dollaro nel breve periodo", ha detto Mnuchin, evidenziando che questo determina "vantaggi e svantaggi". Tuttavia, "nel lungo periodo, la forza del biglietto ve dell'economia degli Stati Uniti".

Sul fronte macroeconomico infine le richieste settimanali di sussidi di disoccupazione negli Stati Uniti (dato destagionalizzato) sono aumentate di 17.000 unità a leggermente al di sotto di quanto previsto dagli economisti (240.000). La media mobile nelle ultime quattro settimane, considerata più attendibile dal mercato per 240.000 unità, in calo di 4.500 rispetto a sette giorni fa.

Male le vendite di nuove unità abitative negli Usa che sono calate a dicembre del 9,3% a livello mensile a 625.000 unità, deludendo il consenso degli economisti dato di novembre è stato rivisto al ribasso da 733.000 a 689.000.

Bene invece il superindice degli Stati Uniti è aumentato dello 0,6% a livello mensile a dicembre, leggermente al di sopra del consenso degli economisti (+0,5% mensile) coincidente è aumentata dello 0,3%, e quella lagging dello 0,7%.

Tornando al valutario, il cambio euro/usd ha accelerato al rialzo durante la conferenza stampa del presidente della Bce, Mario Draghi, e tratta ora a 1,2511 con un Sull'obbligazionario il rendimento del Treasury biennale è in lieve rialzo al 2,096% e quello del decennale al 2,656%.

alb

alberto.chimenti@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires

January 25, 2018 10:49 ET (15:49 GMT)

Copyright © 2018 MF-Dow Jones News Srl.

N/ITNS